



Città di Seregno

Al Responsabile Sportello Unico Edilizia

dott. arch. Leonardo Visco Gilardi

Ai Dipendenti dello Sportello Unico Edilizia

LORO SEDI

Disposizione n. 1/2020

OGGETTO: Sportello Unico per l'Edilizia - ordine di priorità nella trattazione delle pratiche edilizie - modifica alla Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18

Premesso che:

- il comma 2 dell'art. 20 (Procedimento per il rilascio del permesso di costruire) del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", prevede: "(...) L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione";
- il comma 2 dell'art. 38 (Procedimento per il rilascio del permesso di costruire) della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", prevede: "(...) L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione";
- il comma 1 dell'art. 12 del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), prevede: "(...) Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, (...)";
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 222 del 2016 che ha apportato misure di semplificazione dei regimi amministrativi in materia edilizia e in particolare:
 - ha introdotto l'art. 6-bis. Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata, all'interno del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - ha sostituito integralmente l'art. 24 (Agibilità) del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 222 del 2016 che nella Tabella A, allegata al decreto, ha specificato il regime amministrativo applicabile per le attività in essa ricomprese;
- in virtù di tali semplificazioni:
 - gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", sono realizzabili previa comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori (CILA) da parte dell'interessato all'amministrazione competente, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina

Sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 - Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziaprivata@seregno.info

- dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio; di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'interessato trasmette all'amministrazione comunale l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio; la comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori;
 - la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata.
- gli artt. 22 e 23 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" specificano gli interventi sopposti a segnalazione certificata di inizio attività;
 - il comma 1 dell'art. 42 (Disciplina della segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire) della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", prevede: "1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la segnalazione certificata di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta la segnalazione, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. (...)";
 - il comma 1 dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo L. 241/1990", prevede: "Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 - Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e-mail: info.ediliziaprivat@seregno.info

sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione (...);

- gli articoli 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino, e rendano note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;
- il testo previgente del comma 1) dell'art. 25 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, prevede: "Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto di cui all'articolo 24, comma 3, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della seguente documentazione; (...) b) dichiarazione sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti";
- il comma 5) dell'art. 24 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, prevede: "5. La segnalazione certificata di cui ai commi da 1 a 4 è corredata dalla seguente documentazione:
 - attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato che assevera la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1;" (...);
- l'art. 6 bis comma 4 lettera b del DPR 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222, rimanda alle Regioni a statuto ordinario la modalità dei controlli, anche a campione, delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA);
- dalle disposizioni sopra richiamate, traspare l'intento del legislatore di operare sensibili misure di semplificazione del regime amministrativo per particolari attività in materia edilizia e per gli adempimenti successivi all'intervento edilizio, attraverso l'istituto dell'asseverazione e dell'attestazione posti in capo al soggetto privato interessato;
- il potere di verifica di cui dispone l'amministrazione non è quindi finalizzato all'emanazione di un provvedimento amministrativo ma al controllo, privo di discrezionalità, della rispondenza di quanto dichiarato dall'interessato – attraverso l'attestazione e l'asseverazione – rispetto ai canoni normativi stabiliti per l'attività in questione. Quindi al principio autoritativo si sostituisce il principio dell'autoresponsabilità dell'amministrato, che è legittimato ad agire in via autonoma, valutando l'esistenza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente sostituendosi, in via ordinaria, ai controlli dell'ente territoriale offrendo le garanzie di legalità e correttezza dell'intervento;
- la Determinazione ANAC n.4/2008 del 2 aprile 2008 che, in relazione alle opere a scomputo oneri oggetto di obbligo alla realizzazione in forza di convenzioni urbanistiche, ha affermato la natura di "opere pubbliche, trattandosi comunque e sempre di opere di interesse generale realizzate a vantaggio della collettività", sebbene realizzate da privati;
- un considerevole numero di pratiche edilizie risultano subordinate a Progetto Urbano sulla base delle seguenti disposizioni introdotte dal PGT:

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 – 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 – Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziaprivat@seregno.info

- Il numero 6. – Il paesaggio delle premesse alle NTA del vigente PGT individua le principali azioni su cui si è concentrato il piano in merito all'argomento. Tra le azioni è ricompresa "2. (...) quella di avviare una azione di policy imperniata nella introduzione della procedura del progetto urbano in grado di instaurare una autentica dialettica sulla qualità progettuale, assegnando un ruolo veramente attivo alla "Commissione paesaggio" comunale".
- L'art. 1 - Il Piano delle Regole: funzione, oggetto ed efficacia delle NTA del vigente PGT, asserisce che " Il piano delle regole definisce altresì le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano salientemente l'armatura territoriale ed il patrimonio edilizio esistente nelle sue componenti elementari che debbono essere rispettate in caso di eventuali interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento, anche mediante pianificazione attuativa, permesso di costruire convenzionato o ricorso al Progetto Urbano, nel rispetto dell'impianto urbano esistente, ed i criteri di valorizzazione degli immobili di interesse culturale".
- L'art. 2 – Definizioni, parametri, indici urbanistici ed edilizi. delle NTA del vigente PGT, definisce l'isolato quale "l'unità di riferimento da utilizzare nel progetto urbano per la dimostrazione del corretto inserimento planimetrico del nuovo volume" e la cortina stradale quale " unità di riferimento da utilizzare nel progetto urbano per la dimostrazione del corretto inserimento volumetrico del nuovo volume nel contesto esistente".
- L'Art. 7 - Piani attuativi delle NTA del vigente PGT, prevede che "Quando prescritti dalle presenti Norme ed ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale, previa deliberazione consiliare, ne ritenga necessaria la previsione al fine di ottimizzare il disegno urbano o di reperire dotazioni territoriali, i piani attuativi sono proposti, nel rispetto della procedura di progetto urbano ove previsto".
- L'Art. 8 - Progetto urbano delle NTA del vigente PGT
- l'Art. 15 – Riconversione funzionale dei fabbricati ad uso produttivo dismessi delle NTA del vigente PGT, prevede che " Fatto salvo quanto previsto al comma 1, gli interventi di riconversione funzionale riconducibili alle categorie "ristrutturazione edilizia di tipo sostitutivo" e "nuova costruzione" sono soggetti alla procedura del progetto urbano, sottostanno agli indici e parametri del "micro tessuto" a cui si chiede di appartenere con la riconversione e sono subordinati alla presenza di questo "micro tessuto" nel tessuto di appartenenza".
- l'Art. 18 - Disciplina urbanistica per la riqualificazione urbana delle NTA del vigente PGT, prevede che:

"1.La funzione incentivale per la riqualificazione urbana è utilizzabile esclusivamente nel "tessuto storico" e nel "tessuto di ricucitura morfologica e tipologica" previo ricorso alla procedura del "progetto urbano".(...)

3.In sede di istanza di progetto urbano il soggetto attuatore evidenzia partitamente e comparativamente, corredando le proposte di progetto con elaborati grafici, fotografici, schede tecniche e ogni altro elemento utile a comprovare la soluzione formulata, come il ricorso a possibilità edificatorie superiori a quanto consentito dagli indici del tessuto di appartenenza consenta di ottenere un migliore inserimento del nuovo intervento nel contesto esistente e/o una migliore definizione della cortina stradale ove esistente e, di conseguenza, un miglioramento della qualità urbana. (...)"

- presso il Servizio Edilizia Privata risultano giacenti le seguenti pratiche edilizie alla data del 15 luglio 2020:

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 – 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 – Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziaprivat@seregno.info

	(A) Istanze edilizie pregresse (non istruite)_2019/2020	
(1) PdC (comprensivi di convenzionati)	84	
(2) SCIA	282	
di cui (stima):		(% sul totale SCIA)
- non onerose	54	19,23%
- ordinarie (opere interne strutturali / ristrutturazione leggera / manutenzione straordinaria)	27	9,62%
- in variante	87	30,77%
- in sanatoria	98	34,62%
- alternative al PdC	11	3,85%
- erronea presentazione	5	1,92%
(3) CILA	238	
(4) Cambi di destinazione d'uso	17	
(5) SCIA Agibilità 2019	113	
Tot	734	

- con Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18 sono state individuate le modalità per il controllo a campione di CILA e SCIA per agibilità;
- risulta necessario adottare misure straordinarie finalizzate al recupero dell'attività amministrativa pregressa, nonché di stabilire una diversa modalità di trattazione delle pratiche in ragione dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi di carattere collettivo ivi previsti in forza di patti convenzionali e in ragione della consequenzialità delle istanze subordinate a preventivo Progetto Urbano e delle pratiche in variante ai PDC, nonché nei casi utili a dirimere un contenzioso in essere;

Tutto ciò premesso, si stabilisce **con decorrenza 1 agosto 2020** il seguente ordine di priorità nella trattazione delle pratiche edilizie da parte dello Sportello Unico Edilizia:

- 1) l'esame delle domande di Permesso di Costruire, di Progetto Urbano, di Progetto Preliminare di cui al RE, si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- 2) le istanze di Permesso di Costruire relative ad opere a scomputo oneri e/o in forza di patti convenzionali sono istruite contestualmente alla loro presentazione e non seguono l'ordine cronologico di cui sopra;

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 - Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziaprivat@seregno.info

- 3) si prescinde dall'ordine cronologico per i Permessi di Costruire, anche convenzionati, successivi a Progetto Urbano favorevole, che pertanto vengono istruiti immediatamente dopo la loro presentazione; la medesima procedura si adotta per le varianti ai PdC anche con SCIA;
- 4) si prescinde dall'ordine cronologico e dalle estrazioni a campione come appresso disposto, per le pratiche edilizie utili al superamento di vertenze in corso davanti alla giustizia amministrativa, che verranno immediatamente istruite;
- 5) a decorrere dalla data della presente, la trattazione delle pratiche edilizie avverrà sulla base di distinti elenchi e orari di servizio:

- a) CILA, SCIA, SCIA agibilità e cambi d'uso senza opere, presentate successivamente alla data del 1 agosto 2020: l'esame istruttorio avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base del numero dei controlli previsti nella Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18 come appresso modificata;
- b) CILA, SCIA, SCIA agibilità e cambi d'uso senza opere, presentate antecedentemente alla data del 1 agosto 2020: l'esame istruttorio delle avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base del numero dei controlli previsti nella Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18 come appresso modificata ed esclusivamente negli orari straordinari di servizio e con il personale individuato nel progetto finalizzato al recupero dell'arretrato;

- 6) si prescinde dall'ordine cronologico per le domande di agibilità in conseguenza del rilascio del provvedimento di condono e/o di sanatoria;
- 7) sono sempre concluse le pratiche in corso di istruttoria alla data della presente.

Si stabiliscono inoltre le seguenti modifiche della Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18 allegata:

CILA

- 1) per gli anni 2019 e 2020 e seguenti, la percentuale prevista dal primo paragrafo del n. 3 viene stabilita pari al 15%;
- 2) per gli anni 2019 e 2020 e seguenti, viene sospeso l'obbligo di controllo di cui alla lettera a) del n. 2 ad esclusione della verifica dei pagamenti delle sanzioni per avviata attività o attività conclusa.

SCIA

- 1) per gli anni 2019 e 2020 e seguenti, il controllo della rispondenza di quanto dichiarato dall'interessato sarà compiuta:
 - su un campione di pratiche – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate nel periodo antecedente alla data del 1 agosto 2020;
 - su un campione di pratiche – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate successivamente alla data del 1 agosto 2020. In questo caso l'estrazione avverrà, con cadenza almeno settimanale, sul totale delle pratiche presentate almeno nella settimana precedente alla data di estrazione, con la seguente modalità:
 - < n. 7/settimana = 1 pratica estratta;
 - > n. 7/settimana = 15 %.
- Nel caso di decimali:
 - >= 0,50 arrotondamento all'eccesso; < 0,50 arrotondamento in difetto;
- 2) si prescinde dall'estrazione a campione e quindi si procederà all'istruttoria, per le SCIA onerose e/o che determinano modifica del carico urbanistico e/o monetizzazione e di quelle con impatto paesistico che comporti l'esame in Commissione Paesaggio.

Sede legale:
 Piazza Martiri della Libertà, 1 – 20831 Seregno (MB)
 tel. +39 0362.263.1 – Fax +39 0362.263.245
 pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
 C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

Area Territorio
 Servizio Edilizia Privata
 Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
 Tel. +39 0362.263.274
 e.mail: info.ediliziaprivat@seregno.info

SCIA AGIBILITA'

- 1) per gli anni 2016/2017/2018/2019 e 2020 e seguenti, il controllo della rispondenza di quanto dichiarato dall'interessato sarà compiuta:
 - sempre, nel caso di domanda di agibilità;
 - sempre, nel caso di domande di agibilità o SCIA, in conseguenza del rilascio provvedimento di condono e/o di sanatoria, con l'obbligo di sopralluogo;
- 2) al di fuori dei casi di cui al nr precedente, il controllo della rispondenza di quanto dichiarato dall'interessato sarà compiuta:
 - su un campione di SCIA – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate nel periodo antecedente alla data del 1 agosto 2020;
 - su un campione di SCIA – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate nel periodo successivo alla data del 1 agosto 2020. In questo caso l'estrazione avverrà, con cadenza almeno settimanale, sul totale delle pratiche presentate almeno nella settimana precedente alla data di estrazione, con la seguente modalità:
 - < n. 7/settimana = 1 pratica estratta;
 - > n. 7/settimana = 15 %.Nel caso di decimali:
 - > = 0,50 arrotondamento all'eccesso; < 0,50 arrotondamento in difetto;
- 3) per gli anni 2016/2017/2018/2019/2020 e seguenti, l'obbligo di sopralluogo relativo alle domande/segnalazioni di agibilità resta limitato ad un campione pari al 15% sorteggiato tra le SCIA/istanze per agibilità in corso di istruttoria;
- 4) è sempre verificata la presentazione della SCIA nei termini di cui all'art. 24 del TUE e l'applicazione delle relative sanzioni.

CAMBI D'USO SENZA OPERE

- 1) per gli anni 2019/2020 e seguenti, il controllo della rispondenza di quanto dichiarato dall'interessato sarà compiuta:
 - su un campione di pratiche – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate nel periodo antecedente alla data del 1 agosto 2020;
 - su un campione di pratiche – estratto in modalità casuale – pari al 15% del totale delle pratiche presentate nel periodo successivo alla data del 1 agosto 2020. In questo caso l'estrazione avverrà, con cadenza almeno mensile, sul totale delle pratiche presentate almeno nel mese precedente alla data di estrazione, con la seguente modalità:
 - < n. 7/settimana = 1 pratica estratta;
 - > n. 7/settimana = 15 %.Nel caso di decimali:
 - > = 0,50 arrotondamento all'eccesso;
 - < 0,50 arrotondamento in difetto;
- 2) si prescinde dall'estrazione a campione, e quindi si procederà all'istruttoria, per CAMBI D'USO onerosi e/o che determinano modifica del carico urbanistico e/o monetizzazione.

Le estrazioni in modalità casuale di cui sopra viene effettuata secondo quanto stabilito nella Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18 e successive modifiche.

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 – 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 – Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziapivat@seregno.info

Al di fuori dei casi sorteggiati, i controlli di conformità urbanistico-edilizia sulle CILA, SCIA, inoltrate e i sopralluoghi sulle SCIA agibilità potranno essere avviati e condotti anche dietro motivata richiesta del Responsabile del Procedimento, senza che ciò comporti aggravamento dei tempi procedurali.

In ragione dell'andamento dell'attività di recupero dell'arretrato e della struttura organizzativa del SUE, sarà disposta, con successivo atto, la modifica e/o la revoca - parziale o totale - della presente.

Si dispone la trasmissione della presente al Responsabile del Servizio Edilizia privata per la sua immediata applicazione.

Seregno, 24 luglio 2020

Il Segretario Generale

dott. Alfredo Ricciardi (*)

Il Dirigente Area Servizi per il Territorio,
lo Sviluppo Economico e la Cultura

dott. Arch. Lorenzo Sparago (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATI: Disposizione n. 1/2018 prot. n. 14388/18

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno (MB)
tel. +39 0362.263.1 - Fax +39 0362.263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Area Territorio
Servizio Edilizia Privata
Via XXIV Maggio - 20831 Seregno MB
Tel. +39 0362.263.274
e.mail: info.ediliziaprivat@seregno.info